

Le relazioni tra Azerbaigian ed Italia si stanno sviluppando con un asse crescente in positivo

Come conoscono l'Azerbaigian in Italia. Se avessimo fatto questa domanda 10 anni fa, forse non avremmo ricevuto una risposta in quanto la maggior parte degli italiani non conoscevano neanche la posizione geografica di questo Paese. Anche se già nei tempi antichi le Legioni Romane sono passate per questi territori, numerosi viaggiatori come Marco Polo passeggiarono passo per passo sulla Terra dei fuochi. Nel diciannovesimo e ventesimo secolo in Azerbaigian lavorarono specialisti italiani e durante la Repubblica Democratica dell'Azerbaigian a Baku c'era la rappresentanza diplomatica italiana. Ma l'intensificazione delle relazioni coincide con gli ultimi 20 anni. Dopo aver ottenuto l'indipendenza il rapido sviluppo sia nel settore economico sia in quello delle discipline umanistiche e dopo vari eventi d'importanza mondiale hanno contribuito alla conoscenza dell'Azerbaigian in tutto il mondo. Diversi eventi culturali organizzati negli ultimi anni, lo sviluppo continuo delle relazioni economiche, la pubblicazione di nuovi libri e finalmente della versione italiana della rivista 'IRS-Patrimonio' hanno portato alla conoscenza e alla promozione dell'Azerbaigian in Italia. Il numero degli eventi organizzati e delle visite bilaterali è così grande che la rivista "IRS-Patrimonio", pubblicata ogni tre mesi, non riesce a documentare tutta questa dinamica attività. Ovviamente questo rapido allargamento delle relazioni tra i nostri Paesi porta alla formazione della cooperazione a lungo termine tra Azerbaigian e Italia e all'amicizia sincera tra i due popoli antichi. Riguardo la rivista "IRS-Patrimonio" siamo sempre pronti a contribuire allo sviluppo di queste relazioni.

Musa MARGIANLY,
caporedattore

